AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FASE 3: COMPAGNIE LOW COST, NO AL DISTANZIAMENTO IN AEREO

4 Agosto 2020



ROMA – I vettori aerei low cost "sono preoccupati delle gravose conseguenze qualora fossero reintrodotti i distanziamenti sociali a bordo degli aerei".

Lo afferma l'Aicalf, l'Associazione Italiana Low Fares Airlines, che con BlueAir, EasyJet, Norwegian, Ryanair, Volotea e Vueling rappresenta oltre il 50% del traffico in Italia.

"Migliaia di persone sarebbero costrette adesso a rinunciare a viaggi pianificati, per non parlare del caos legato alla responsabilità delle cancellazioni e dell'erogazione di buoni e rimborsi. Il rischio di mettere a repentaglio la già precaria stagione turistica in Italia è concreto, con migliaia di possibili voli annullati e uno stop importante alla connettività territoriale che essi garantivano con le isole", avverte l'associazione sottolineando che le linee guida già in vigore da mesi "hanno dimostrato di garantire il massimo della sicurezza".

L'associazione "sta seguendo con grande attenzione il dibattito sulla possibilità di rivedere le misure decise dal Governo a giugno".

E sottolinea: "Tornare indietro, oggi, da quelle decisioni sarebbe assurdo e incomprensibile, senza alcun fondamento scientifico".

"Come ha ribadito questa mattina anche la ministra Paola De Micheli nel corso di un'intervista televisiva, in Italia le linee guida per il comparto aereo sono in vigore da mesi, rispettano quanto disposto a livello europeo, hanno dimostrato di garantire il massimo della sicurezza a bordo per passeggeri e operatori, motivo per il quale ci auguriamo che possano continuare a essere valide senza cambiamenti", commenta il presidente di Aicalf, Matteo Castioni.

"Rispetto agli altri mezzi di trasporto – evidenzia – , infatti, sugli aerei non ci sono posti frontali, il ricambio dell'aria è garantito ogni tre minuti dai filtri Hepa, che, come ha già dichiarato la stessa ministra e il presidente dell'Organizzazione Internazionale Aviazione Civile Salvatore Schiacchitano, sono stati certificati a livello europeo, motivo per cui si può viaggiare in aereo in maniera differente rispetto agli altri mezzi di trasporto. Inoltre, Il personale a bordo ha il controllo del fatto che tutti indossino sempre le mascherine. Senza parlare delle misure messe in campo dai gestori aeroportuali prima dell'imbarco".

L'associazione, "in accordo anche con quanto detto dal direttore aggiunto dell'Oms Ranieri Guerra, per cui non ci sarebbe al momento motivo di raccomandare alcun distanziamento a bordo degli aerei, auspica quindi che il Comitato Tecnico Scientifico, il Ministero della Salute, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli non prendano decisioni avventate senza un serio confronto con gli operatori: reintrodurre oggi misure di distanziamento a bordo, senza alcuna evidenza scientifica – sottolinea una nota – vanificherebbe tutti gli sforzi fatti finora".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli